LICEO CLASSICO "JACOPO STELLINI"
Piazza I° Maggio, 26 – 33100 UDINE
Tel. 0432504577 – Fax: 0523843647 – C.F. 80023240304
E-mail: udpc010005@istruzione.it – P.E.C.: udpc010005@PEC.ISTRUZIONE.IT –
www.stelliniudine.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

QUINTA D

Anno scolastico 2020/2021

CLASSICO articolazione 'Archimede'

Udine, 15 maggio 2021

INDICE

1-PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE pag. 2

2-COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE pag. 3

3-RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE pag. 3

4- RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA pag. 17

5- ALLEGATI pag. 50

6- DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE pag. 51

1. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali:

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

  Il Liceo 'Jacopo Stellini', in linea con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente e con le linee guida nazionali per il Liceo Classico, offre inoltre, accanto al curricolo nazionale e come arricchimento dell'offerta formativa, un'articolazione denominata 'Archimede', che punta ad approfondire e consolidare rispettivamente:

  - le competenze matematiche, scientifiche, e digitali, tra loro strettamente irrelate, attraverso il potenziamento del monte ore di matematica (1 ora aggiuntiva in tutto il percorso liceale, dal primo all'ultimo anno) e di scienze (un'ora in più nel primo biennio);
  - le competenze di cittadinanza tramite lo studio curricolare del diritto e dell'economia (2 ore nel primo biennio, 1 nel secondo biennio e nel quinto anno), che consentono agli allievi di conoscere, approfondire comprendere il loro ruolo di cittadini, divenendo consapevoli e attivi nella cooperazione verso il bene comune.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità didattica
Lingua e letteratura italiane	Antonietta Paparo	Sì
Lingua e cultura greche e Lingua e cultura latine	Anna Moscatelli	No
Filosofia e Storia (Tutor per i PCTO)	Maria Patti	Sì
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Silvana Foti	Sì
Matematica e Fisica	Cristina Sapori	Sì
Scienze naturali	Maria Viotto	Sì
Storia dell'arte	Francesca Venuto	Sì
Scienze motorie e sportive	Claudio Bardini	No
Religione	Giulia D'Orlando	No
Diritto ed economia e CLIL	Enrico Posenato	Sì

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe risulta composta da 17 studenti di cui 12 ragazze.

Tutti gli alunni provengono dalla classe IV D.

Durante il triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno	In anticipo
2018/19	III	20	20			2
2019/20	IV	17	17			
2020/21	V	17	17			

3.1 Profitto

Nella valutazione della didattica in presenza e/o a distanza (introdotta a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19) si è tenuto conto, oltre che dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi trasversali, anche di altre componenti che attengono alla personalità dell'alunno. Si è inteso riconoscere e attribuire valore non solo ai risultati, ma anche al percorso svolto, tenendo conto di molteplici fattori, anche di quelli non quantificabili. Accanto a elementi che tradizionalmente rientrano tra i parametri valutativi della didattica in presenza (le competenze disciplinari, l'applicazione pratica delle conoscenze e delle abilità cognitive, la coerenza delle argomentazioni, la padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici) hanno rappresentato elementi di giudizio - desunti attraverso l'osservazione diretta dei comportamenti che le caratterizzano - una serie di *soft skills* (competenze trasversali e competenze di cittadinanza), che vengono di seguito elencate: la qualità della comunicazione, dell'interazione, dell'autonomia, dell'accuratezza, del pensiero critico, della perseveranza, della curiosità e dell'organizzazione evidenziata da ciascuno studente.

Nel corso degli ultimi tre anni, la fisionomia del gruppo-classe non è molto cambiata: gli allievi hanno alternato atteggiamenti più reattivi alle proposte didattiche con comportamenti più propensi all'ascolto e meno partecipativi. Le lezioni si sono svolte in un clima piuttosto differenziato a seconda delle discipline, dei momenti storici e delle diverse fasi dell'anno scolastico, con qualche punta di maggiore coinvolgimento concretizzato in domande pertinenti e costruttive, ma talvolta provocatorie da parte di alcuni.

Nella classe terza, per sollecitare gli studenti ad una partecipazione più attiva al dialogo educativo, gli insegnanti hanno messo in atto strategie didattiche e relazionali diverse, spesso concordate in sede collegiale. La valutazione complessiva della sperimentazione era risultata momentaneamente positiva, ma non aveva contribuito a modificare sostanzialmente la modalità di interazione tra gli studenti e i docenti. Nel corso degli ultimi due anni, il Consiglio della classe, confermati i tratti tipici della classe, ha concordato di attivare strategie individuali di intervento in grado di raggiungere più possibile una

serenità di lavoro in aula, anche nella modalità da remoto, e di procedere nel lavoro nelle singole discipline esigendo, per ciascun allievo, serietà e impegno in proporzione alle potenzialità e alle richieste dei curricula.

Per quanto riguarda il profitto, nella maggioranza dei casi gli allievi sono stati piuttosto discontinui nell'impegno e nell'applicazione, spesso selettivi nella scelta delle discipline e/o degli argomenti all'interno delle stesse, , o hanno affrontato la scuola con ritmi di lavoro personale, mentre una parte della classe, circa un terzo, si è caratterizzata per la costanza e la dedizione allo studio, mostrando di avere acquisito un metodo di lavoro autonomo ed efficace e maturando delle competenze solide e capacità rielaborative di buon livello .

3.2 Comportamento

L'atmosfera in classe è stata caratterizzata da periodi di maggiore serenità e collaboratività, inframezzati da episodi di insofferenza alle regole e alle proposte degli insegnanti che hanno creato tensione nel lavoro quotidiano e hanno talvolta inciso sul clima di lavoro in aula.

3.3 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

Si richiama il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010)

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline:

COMPETENZE	ABILITA’
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita	Lo studente: partecipa attivamente alle attività di insegnamento apprendimento, portando contributi personali e originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)
Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti	comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline	conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui	valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni	tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove e impreviste
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati e attesi ed esiti non programmati e non prevedibili
	in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze,

	cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica
	comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Articolazione 'Archimede'

1. per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze matematiche, scientifiche, e digitali, si è puntato più possibile su un approccio laboratoriale, consentendo uno studio integrato delle diverse discipline anche con l'utilizzo di strumenti digitali;
2. per quanto attiene alle competenze di cittadinanza oltre allo studio curricolare del diritto e dell'economia esse sono state rafforzate e integrate attraverso un percorso CLIL in lingua inglese focalizzato sullo studio dei diritti umani (ultimo anno).

L'adesione a iniziative promosse dalla scuola e in linea con il piano di studi, come ad esempio la partecipazione alle olimpiadi di matematica, nonché a concorsi locali o nazionali di argomento civile, unitamente alle iniziative promosse dalla scuola nell'ambito del calendario civile nazionale e internazionale (valorizzazione dei momenti più significativi della storia recente: anniversario della Costituzione, giornata della memoria, del ricordo, festa della Repubblica…) hanno concorso a raggiungere entrambe le competenze di cui sopra. Per il dettaglio delle attività, si veda alla sezione 'progetti'.

3.4 Obiettivi educativi-formativi raggiunti

Nel triennio liceale gli allievi si sono dimostrati più interessati ad acquisire un bagaglio culturale che consentisse loro un'adeguata crescita, e nel tempo, sono state acquisite capacità di organizzazione autonoma dello studio. Nel suo insieme la classe ha saputo mediamente reagire positivamente agli stimoli del Consiglio di Classe.

In genere gli allievi hanno dimostrato discreta attitudine per lo studio individuale, dove sono riusciti a utilizzare in modo autonomo i libri di testo delle varie discipline, sviluppando l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca dei riscontri delle proprie tesi esplicative.

Buona parte di essi appare in grado di lavorare in maniera autonoma nella sistemazione organica dei dati e non pochi sono in grado di formulare ipotesi interpretative della realtà, integrando con conclusioni personali i contenuti acquisiti.

Soprattutto nell'ultimo anno di corso è stato più agevolmente stimolato il confronto dialettico con gli insegnanti, attraverso la proposta di un approccio più critico e personale agli argomenti di studio.

3.5 Obiettivi cognitivi raggiunti

a) capacità di comunicazione: buona parte degli allievi dimostra di aver raggiunto, in un buon numero di discipline, un discreto livello di organicità, proprietà e correttezza formale; alcuni hanno acquisito un lessico specifico rigoroso e sanno elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di natura diversa.

b) capacità di analisi: parecchi sanno analizzare autonomamente un testo letterario e storico- filosofico con gli strumenti tipici delle discipline, altri mostrano di saperlo fare, se guidati dal docente.

c) coscienza storica: gran parte degli allievi ha acquisito coscienza della evoluzione storica nei vari campi del sapere ed appare in grado di collocare adeguatamente nel “tempo” le tappe di tale evoluzione; sanno riferire eventi, opere ed autori ad un determinato contesto e in parte distinguere gli aspetti che vi concorrono (economici, sociali, politici etc.).

d) abilità logiche: buona parte degli allievi mostra di saper utilizzare i principi più semplici della sequenzialità argomentativa e riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi, distinguendo aspetti di fenomeni apparentemente simili.

e) capacità critica: una discreta parte della classe appare in grado di esprimere valutazioni “personali” sostenute da adeguata argomentazione.

f) conoscenze disciplinari: la classe appare abbastanza eterogenea a causa del diverso impegno dedicato a ciascuna area disciplinare, ma non mancano elementi di spicco, con speciale interesse e vocazione nel settore artistico umanistico.

Resta comunque il fatto che alcuni allievi, talora, manifestano incertezze nell'interpretazione dei testi classici, greci e latini, particolarmente nella traduzione scritta.

3.6 Calendario civile a scuola (Obiettivi formativi e competenze attese)

La proposta di “commemorare” le date scandite dal Calendario civile, a scuola, nasce dalla convinzione che solo la conoscenza profonda delle vicende storiche del nostro recente passato mettendo in

evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste degli uomini e delle donne, possa rendere più sicuro e consapevole il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e internazionale.

Il progetto si articola in una serie di attività: uscite sul territorio, interventi di esperti, partecipazione a concorsi da realizzare nel corso di tutto l'anno scolastico in corrispondenza delle date significative del Calendario civile.

Obiettivi formativi

1. Essere partecipi della vita della comunità sociale, realizzando lo scopo principale della scuola: la formazione dell'uomo e del cittadino all'interno di una società democratica.

2. Riconoscere la propria identità, sia individuale che collettiva. L'identità individuale si riconosce attraverso un'attività di orientamento finalizzata a far emergere attitudini e interessi dei giovani, ciò anche attraverso lo studio delle varie discipline e il processo di valutazione e di autovalutazione. Lo studio dei tratti fondamentali della storia e del presente della realtà italiana ed europea mira a produrre nei giovani la consapevolezza di appartenere a una comunità intesa nella sua dimensione non solo sincronica ma anche diacronica.

3. Acquisire il rispetto dell'altro e delle culture diverse dalla nostra, nella convinzione che la differenza può divenire termine di confronto e occasione di crescita.

Competenze

1. Sviluppare attraverso le attività previste dal Calendario civile, le necessarie competenze per una vita civile attiva.

2. Conoscere i fondamenti della Costituzione repubblicana quale espressione delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.

3. Guardare alla storia e alla cultura umanistica come dimensioni significative per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e maturare la propria identità personale.

4. Avere cognizione della disciplina storica nelle due coordinate, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione).

5. Saper rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi e fra molteplici concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici).

Risultati attesi

1. Sviluppo delle competenze di Cittadinanza attiva in grado di orientare gli studenti nelle sfide del tempo attuale

2. Consapevolezza delle radici storiche del Tempo presente.

3. Consapevolezza dell'appartenenza a una comunità sociale fondata sul rispetto delle regole democratiche.

4. Consapevolezza dell'appartenenza a una comunità percepita nella sua dimensione locale, regionale, nazionale e internazionale.

L'acquisizione delle competenze relative a questo ambito investe globalmente il percorso scolastico.

La competenza civica si basa infatti sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nelle Carte nazionali, europee e internazionali, nelle forme in cui sono applicati da diverse istituzioni.

Nell'ambito del Calendario Civile stabilito dal Dipartimento di Storia e Filosofia , a ogni ricorrenza, una circolare interna indicava conferenze, dibattiti, etc e link che consentivano agli allievi di aderire su base volontaria.

3.7 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura latina	Lingua e cultura greca	Lingua straniera Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Storia dell'arte	Scienze motorie
Intervento individualizzato											
Studio individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sportello Didattico											

3.8 Metodologia CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) all'interno del programma di Educazione Civica in lingua straniera (inglese) in modalità CLIL per un numero complessivo di nr. 7 ore articolate nelle seguenti lezioni:

Argomenti svolti e metodologia CLIL

Il programma concordato con il docente di Storia e Filosofia, è stato articolato su un modulo, rispettivamente di 7 ore, per un totale di 7 ore complessive di lezione. Le lezioni sono state svolte dal 14 aprile al 5 maggio 2021, interamente in inglese e tutto il materiale utilizzato (video, articoli di giornali e riviste, link a siti istituzionali e non, estratti di libri, infografiche, schemi riepilogativi, fotografie ecc. ecc.) è stato messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma Aula virtuale di Spaggiari dell'Istituto. La valutazione delle attività (partecipazione all'attività) è stata presa in considerazione ai fini dell'attribuzione del voto finale in educazione civica.

Human Rights

Il modulo è stato dedicato ai Diritti umani, concentrando l'attenzione sul loro sviluppo storico e sulla loro problematica attuazione pratica in alcune aree del pianeta e in alcune epoche storiche (segnatamente Stati Uniti, Sud Africa ai tempi dell'apartheid e Germania nazista), e si è sviluppato nelle seguenti lezioni:

1) Introduction to human rights: a long journey through times and philosophers;

2) The USA Declaration of Independence, the USA Constitution and the American Bill of rights;

3) Is racism back or has it never left? The never-ending struggle for human rights - Part 1) Jim Crow laws and the civil rights movement;

4) Is racism back or has it never left? The never-ending struggle for human rights - Part 2) The New Jim Crow – Mass incarceration in the age of colour-blindness;

5) Nazis' racist laws.

6) The Universal Declaration of Human rights;

7) South Africa in the Apartheid era.

3.8 bis Educazione Civica (a.s. 20/21)

Educazione civica – Tema: I diritti umani
Classe 5 D – coordinatore di Educazione Civica prof. Enrico Posenato

Disciplina (monte ore settimanali)	Insegnante	Attività di Educazione Civica	n.ore I periodo	n.ore II periodo
Lingua e letteratura italiana (4)	prof.ssa Paparo	Intervento esterni (Croce Rossa) La letteratura come specchio della realtà dei diritti umani CLIL	1	3
Lingua e cultura latina/greca (7)	prof.ssa Moscatelli	Primo modulo: Schiavitù e libertà: la schiavitù a seguito di deportazione (Il dialogo dei Melii di Tucidide) Secondo modulo: Riflessioni sulla schiavitù (Seneca, Epistulae 47, 1-9) Terzo modulo: La libertà di religione (Plinio il Giovane, Epistulae 10, 96-97) Interventi esterni (processo simulato) CLIL	2	3
Lingua e cultura straniera (Inglese) (3)	prof.ssa Foti	CLIL in compresenza con prof. Posenato	---	1
Storia e Filosofia (5)	prof.ssa Patti	Diritti umani Modulo: Carta di Nizza 2000 (anniversario 20°) – soggetti esterni AICCRE Modulo: Uomini e donne nel processo di costruzione dell'Europa contemporanea, soggetti AICCRE + C.L.I.L + Calendario Civile	3	4
Diritto ed Economia (1)	prof. Posenato	Il processo innanzi alla Corte costituzionale - CLIL	3	5
Matematica e Fisica (5)	prof.ssa Sapori	CLIL	---	1

Scienze naturali (2)	prof.ssa Viotto	Applicazioni delle biotecnologie green.	---	3
Storia dell'arte (2)	prof.ssa Venuto	Arte e diritti umani (analisi di opere che trattano le tematiche dell'integrazione, il diritto alla casa, ad una vita dignitosa…)	1	1
Scienze motorie e sportive (2)	Prof. Bardini	<u>Educazione alla salute:</u> Promozione del dono del sangue: "Io dono, perché amo la vita. Il sangue è rosso. Per tutti." Lezioni di vita, riflessioni sul valore della vita, sulla donazione degli organi… Maturità è… incontro con alcuni testimoni: sportivi, medici, specialisti, professionisti, trapiantati e trasfusi… CLIL	---	2
Religione cattolica	prof.ssa D'Orlando	"Per una integrazione possibile" intervento online di educatori della Caritas per introdurre il fenomeno migratorio e le modalità di inclusione(4 ore curriculari della docente). "L'Accoglienza dei migranti, che arrivano dalla rotta balcanica, in FVG", argomenti trattati: lo status di richiedente asilo e di rifugiato, i centri di accoglienza, "la rotta balcanica e i diritti congelati"; la comunicazione efficace con coloro che accogliamo - intervento di insegnanti L2 scuola di italiano per	---	5

		migranti. Quale verifica finale: i ragazzi hanno reso fruibile un testo scritto in italiano poco comprensibile da coloro che sono appena arrivati. CLIL		
TOTALE ORE			**34**	

3.9 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO (ASL)

Le attività di ASL /PCTO proposte sono state numerose e differenziate. Verranno pertanto specificate di seguito solo quelle che hanno coinvolto la maggioranza o la totalità degli studenti o che si segnalano per la rilevanza del monte ore e dell'impegno richiesto. Per le iniziative individuali si rimanda ai profili dei singoli studenti e al documento relativo al PCTO

Per l'Orientamento in uscita il Consiglio di Classe ha aderito alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore. E' stata attuata la selezione e diffusione (tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) del materiale informativo inviato dai diversi Enti attivi in questo settore: Atenei, Regione FVG e Scuole Superiori, partecipazione a stage, laboratori e seminari proposti dalle università alla scuola in modalità remoto.

Classe 3^ anno scolastico 2018/2019

Classe intera:

- Partecipazione allo stage Scavi a Paestum e incontri di preparazione all'esperienza (in collaborazione con la Società Friulana di Archeologia); percorso di volontariato culturale nell'ambito della tutela del patrimonio archeologico – Società friulana di Archeologia;
- Progetto EU MOVE- L'EUROPA SI MUOVE NELLA TUA DIREZIONE, progetto del POR FESR 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia;
- Corso Sicurezza;
- Percorsi comuni previsti dal programma di Alternanza scuola-lavoro approvato per l'anno scolastico 2018/2019.

Alcuni allievi:

- Certificazioni linguistiche (B2- C1);
- ECDL;
- progetto Archeoinsieme;
- FAI di primavera;

- corso intensivo sullo sviluppo dell'abilità di scrittura Story Telling in English.

Classe 4^ anno scolastico 2019/2020

Classe intera:

- corso Primo Soccorso;
- Progetto EU MOVE- L'EUROPA SI MUOVE NELLA TUA DIREZIONE, progetto del POR FESR 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia (16 allievi su 17);
- TALKS Uniud (Latino, filosofia);
- CAMPUS Uniud (vari ambiti);
- PON Arte benessere economia;
- Percorsi comuni previsti dal programma di alternanza scuola-lavoro approvato per l'anno scolastico 2019/2020.

Alcuni allievi:

- Certificazioni linguistiche (B2- C1);
- Io penso positivo (Camera di Commercio);
- Notte del liceo (presentazione dell'Oratorio della Purità)
- TALKS Uniud (diritto penale, matematica, paleografia, genetica);
- ECDL.

Classe 5^ anno scolastico 2020/2021

Classe intera:

- Progetto EU MOVE- L'EUROPA SI MUOVE NELLA TUA DIREZIONE (fase finale), progetto del POR FESR 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia (16 allievi su 17);
- Attività di orientamento in uscita (interrotte a febbraio 2020 per l'emergenza COVID19)

Alcuni allievi:

- Certificazioni linguistiche (B2- C1);
- ECDL;
- TALKS Uniud (matematica, latino, paleografia, microbiologia, tecnologie alimentari, DAMS)

3.10 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Non sono state programmate.

3.11 Attività integrative ed extracurriculari

- Mindfulness vs Stress in collaborazione con l'Università e il Comune di Udine.

- Laboratorio intensivo (corso del prof. Placereani, critico ed esperto di cinema del CEC Udine) dedicato al linguaggio del cinema e alla sua evoluzione, attraverso l'analisi di un film (*Furore* di J. Ford);
- Coro e orchestra (nel corso del triennio fino alla chiusura del Liceo per l'emergenza COVID19);
- olimpiadi di matematica;
- olimpiadi di filosofia (2 allievi nel corso del secondo biennio);
- campionati studenteschi, tornei sportivi;
- manifestazione AFDS presso Teatro Giovanni da Udine;
- educazione alla salute: incontro su 'Progetto Martina' e su 'Uso appropriato di antibiotici e vaccini';
- conferenza sul design tenuta dall'architetto Paola Antonelli (MOMA di NY, da remoto).

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Antonietta Paparo

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 4

4.2 Libri di testo adottati

1) Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese *Perché la letteratura*
   G.B. Palumbo editore
2) Dante Alighieri *Divina Commedia. Paradiso.* Edizione a scelta

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:
N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto buono
N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare
N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
N° 9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte:

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 9 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche:

N° 4 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1) La lirica in età neoclassica: Foscolo
2) Il rinnovamento della lirica: Leopardi
3) L'evoluzione della lingua italiana dall'Ottocento al Novecento
4) La lirica dal secondo Ottocento al Novecento: Baudelaire; Pascoli, D'Annunzio; Ungaretti, Saba, Montale
5) La narrativa e il nuovo romanzo: Verga, Pirandello, Svevo
6) Il viaggio di Dante: verso la salvezza

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

I contenuti di ciascuna lezione sono stati meditati in rapporto alla durata della lezione stessa, alla tipologia ed al livello medio della classe, e hanno previsto l'indicazione degli strumenti di volta in volta ritenuti più idonei.

Metodologicamente il centro dell'insegnamento dell'Italiano è stato costituito dai testi degli autori, anche nella loro configurazione di messaggi che, elaborati in un particolare momento storico (economico, sociale, politico, letterario, artistico), mediante un particolare significante convogliano ad un particolare significato.

Proprio la lettura dei testi è stato il momento più importante dell'insegnamento dell'Italiano. Una corretta lettura di un testo è una analisi che comprende:

- cronologia del testo;
- posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto;
- eventuali fonti reperibili all'interno o all'esterno dell'opera dell'autore;
- parafrasi critica;
- analisi della struttura del testo;
- individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell'ambito del sistema dei valori dell'autore e dell'epoca.

4.9 Verifiche e valutazione

Le prove scritte si sono uniformate alle diverse tipologie di testo richieste nel corso degli Esami di Stato.

Lo stato emergenziale dovuto alla pandemia da Covid 19 che ha caratterizzato il corrente anno scolastico ha obbligato allo svolgimento di un numero ridotto di prove scritte: sono state svolte una prova scritta nel corso del primo periodo dell'anno scolastico e due prove scritte nel corso del secondo periodo.

La tradizionale interrogazione condotta a modo di colloquio su domande generali a cui lo studente può soddisfare dall'angolazione che gli è più congeniale o che ritiene più opportuna, è risultata particolarmente efficace a sviluppare capacità di analisi dettagliata, puntuale, e di espressione precisa e raffinata. E' sembrata questa la maniera di andare il più possibile incontro all'allievo, stimolandolo ad esprimere il meglio di sé, in chiave riposata ed informale, aiutandolo a razionalizzare le proprie cognizioni ed a finalizzarle alle domande postegli.

Sono state effettuate quattro verifiche orali per allievo, due per ciascun periodo dell'anno scolastico.

Il giudizio globale su ogni studente, in fase di valutazione formativa e mai meramente sommativa, ha tenuto conto del lavoro individualmente svolto attraverso prove di verifica orale e scritta, in classe ed a casa.

Per la valutazione delle prove scritte e orali sono stati seguiti i criteri di valutazione ed le griglie di valutazione contenute nel PTOF **,** considerando particolarmente rilevanti:

- il livello di padronanza della materia (conoscenza di nozioni e idee, elaborazione di concetti, organizzazione del lavoro, capacità di comprensione e di riproduzione di un testo, di analisi, di giudizio critico motivato);

- le competenze comunicative (coesione logica e coerenza discorsiva; proprietà ed efficacia espressiva; correttezza ortografica e morfosintattica);

- l'organizzazione autonoma del lavoro (ricerca e reperimento del materiale necessario; saggia distribuzione del tempo; sicurezza nella selezione dei dati).

4.10 Programma svolto

Lo studio della Letteratura italiana ha comportato l'esame delle tematiche fondamentali del percorso storico-letterario che va dalla fine del Settecento alla prima metà del Novecento. In particolare è stato approfondito lo studio di: Neoclassicismo, Romanticismo, Naturalismo e Simbolismo, Decadentismo, età delle Avanguardie, Novecentismo e Antinovecentismo. Gli autori ed i relativi testi sono stati scelti non solo per la loro validità letteraria in sé considerata, quanto piuttosto in funzione della loro forza rappresentativa nei confronti della storia e della cultura dei singoli scrittori e dei loro tempi. La scelta dei testi ha compreso passi essenziali del nostro patrimonio letterario, quelli cioè che per novità di pensiero e per eccellenza di esiti artistici sono documenti indispensabili all'esperienza didattica e che costituiscono fertile occasione di riflessione e di stimolo ad affrontare le diverse problematiche. Talvolta sono state incluse pagine di autori meno letti, per offrire una maggiore compiutezza al quadro d'insieme e per favorire l'arricchimento critico delle personalità in formazione dei discenti.
Notevole spazio è stato dedicato allo studio della "Divina Commedia", di cui sono stati letti e analizzati alcuni canti tratti dal "Paradiso".
Nel corso dell'anno scolastico infine sono state esaminate le varie tipologie di testo che caratterizzano la prima prova scritta dell'esame di Stato.

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

Il presente documento integra la Programmazione disciplinare preventiva, riportando gli adattamenti introdotti a seguito dell'erogazione della didattica a distanza,avviata a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19.
L'erogazione delle attività viene effettuata mediante le seguenti piattaforme:
GoogleMeet

Le lezioni a distanza prevedono l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:
Libro di testo parte digitale
Materiali prodotti dall'insegnante

Le modalità di verifica sono le seguenti:
Verifiche orali
Verifiche scritte in modalità sincrona

Il docente fa presente, sottoscrivendo tale dichiarazione, che la compilazione di questo documento risponde a quella che ritiene essere la formula più efficace di intervento didattico-educativo in questa fase emergenziale. La didattica a distanza richiede una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce e disorganica della didattica tradizionale: per questo motivo le integrazioni contenute nel presente documento, pur tenendo conto dell'esperienza acquisita nell'anno scolastico precedente, potranno essere suscettibili di eventuali modifiche o adattamenti.

DISCIPLINA: LATINO

DOCENTE: ANNA MOSCATELLI

1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2021): 104

2 Libri di testo adottato:

M. Mortarino-M.Reali-G. Turazza, Meta viarum. L'età augustea, ed. Loescher
M. Mortarino-M.Reali-G. Turazza, Meta viarum. Dalla prima età imperiale al tardoantico, ed. Loescher
A. Balestra-M.Scotti, Ordo verborum, ed. C.Signorelli
N. Flocchini-P.Bacci-M.Moscio, Sermo et humanitas, ed. Bompiani

3 Brevi note sul profitto

Nel corso di questo intero anno scolastico è stato possibile effettuare solamente due verifiche scritte in presenza, una per ogni periodo dell'anno, e a partire da aprile, quando i ragazzi hanno ripreso a frequentare in presenza le lezioni, si è preferito approfondire i contenuti di storia della letteratura e lo studio degli autori nell'ottica di un Esame di Stato che non prevede la Seconda Prova scritta. La didattica a distanza attuata per tutto il secondo quadrimestre del quarto anno e buona parte del quinto non ha permesso di lavorare in modo efficace sulla traduzione, potenziando le competenze di alcuni allievi da un lato o recuperando, almeno in parte, le gravi lacune di altri. Quindi la valutazione finale si

basa sostanzialmente sulle conoscenze di storia della letteratura e dei passi antologici degli autori affrontati in classe e non sulla traduzione autonoma da parte degli studenti; e proprio riguardo alla traduzione scritta circa un terzo degli allievi della classe dimostra gravi difficoltà e lacune mai sanate.
A conclusione delle attività didattiche:
N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto buono
N° 8 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4 Brevi note sulla motivazione
La classe in generale ha dimostrato una motivazione discreta ad affrontare i contenuti e le attività proposte e sicuramente lo studio, seppur impegnativo, è stato sostenuto da tutta la classe anche se non in modo costante.
N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

5 Brevi note sulla partecipazione
In generale la classe ha dimostrato scarsa partecipazione alle lezioni con rari interventi o richieste di chiarimenti e approfondimenti. Pochi argomenti della disciplina hanno suscitato interesse e limitatamente ad alcuni allievi; sicuramente queste difficoltà di partecipazione e comunicazione spontanea sono state determinate anche dalla didattica a distanza, impartita per buona parte dell'anno scolastico.
N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze
N° 6 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 6 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 5 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina
Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Leggere, trasporre, comunicare.	Lingua latina
Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Letteratura latina dell'età imperiale e tardo-antica.
Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.	Letteratura latina dell'età imperiale: Seneca, Lucano, Petronio, Persio.

Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	Letteratura latina dell'età imperiale: Quintiliano, Plinio il Giovane, Marziale, Giovenale, Tacito.
Saper contestualizzare l'opera di un autore e individuarne l'originalità.	Letteratura latina dell'età tardoantica: Apuleio.
Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare	Autori (prosa): Seneca, Petronio, Tacito, Apuleio.

I contenuti sono stati sviluppati soprattutto secondo le seguenti linee direttrici:

- Le relazioni tra testo e contesto
- La funzione della letteratura
- Il ruolo degli intellettuali
- Lo sviluppo dei generi letterari
- Il rapporto tra innovazione e tradizione.

8 Metodologie didattiche utilizzate

Il lavoro didattico in classe e nelle modalità della Didattica Digitale Integrata è stato impostato in forma di lezione frontale, partendo sempre dall'analisi dei passi antologici.

La competenza traduttiva è stata esercitata in modo specifico durante un'ora alla settimana, nel "Laboratorio di traduzione", dove, assieme ad un ripasso sistematico degli argomenti di morfosintassi, sono stati affrontati in classe testi via via più complessi ed è stato corretto il lavoro casalingo. Il laboratorio di traduzione è stato interrotto quando sono state comunicate le modalità dell'Esame di Stato 2020/2021. Nell'insegnamento della disciplina si è cercato di integrare, nei limiti del possibile, le competenze linguistiche con uno studio mirante ad una conoscenza diretta e criticamente consapevole degli aspetti essenziali del mondo antico. Pertanto l'analisi del testo d'autore non riguardava solo gli aspetti esclusivamente linguistici, ma veniva costantemente supportata da un adeguato livello di contestualizzazione storica e culturale. Analogamente, lo studio storico-letterario non è stato concepito come momento a parte rispetto all'analisi dei testi, ma è stato utilizzato come utile supporto esemplificativo per la lettura in lingua originale o in traduzione di brani ritenuti significativi.

9 Verifiche e valutazione

N° 2 Verifiche scritte

N° 5 Verifiche orali

10 Programma svolto

NB. Il programma con il dettaglio delle letture sarà allegato al termine delle lezioni.

<u>Cultura e società dell'età augustea</u>

<u>Ovidio</u>, profilo dell'autore, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

<u>L'età giulio claudia: storia e cultura</u>

<u>Fedro</u>, profilo dell'autore, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

<u>Seneca</u>, profilo dell'autore, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

<u>La poesia nell'età di Nerone</u>

<u>Petronio,</u> traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

Lucano, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Persio, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Giovenale, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Storia, cultura, poesia nell'età dei Flavi
Stazio, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Quintiliano, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano
Marziale, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano
L'età degli Antonini: storia e cultura letteraria
Svetonio, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Plinio il Giovane, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Tacito, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano
Apuleio, traduzione di passi antologici e lettura di passi antologici in italiano

11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: *GoogleMeet, Registro elettronico nella sezione Didattica, WhatsApp (per le comunicazioni veloci), email per la consegna dei lavori da svolgere a casa e altre comunicazioni.*
Le modalità di verifica sono state le seguenti:
Prove scritte: sono stati scelti brani di versione tratti dalle opere degli autori che venivano affrontati in classe.
Prove orali: colloqui orali su moduli del programma; questionari (prove strutturate); questionari sulla piattaforma Socrative; traduzioni; analisi testuale.
Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

DISCIPLINA: GRECO

DOCENTE: ANNA MOSCATELLI

1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2021): 92

2 Libri di testo adottati:
G. Guidorizzi, Kosmos. L'universo dei Greci L'età classica, ed. Einaudi
G. Guidorizzi, Kosmos. L'universo dei Greci Dal IV secolo all'età cristiana, ed. Einaudi
S. Micheletti, Versioni di greco, ed. Loescher
C. Campanini-P. Scaglietti, Greco. Lingua e civiltà, ed. Sansoni

3 Brevi note sul profitto

Nel corso di questo intero anno scolastico è stato possibile effettuare solamente due verifiche scritte in presenza, una per ogni periodo scolastico, e a partire da aprile, quando i ragazzi hanno ripreso a frequentare in presenza le lezioni, si è preferito approfondire i contenuti di storia della letteratura e lo studio degli autori nell'ottica di un Esame di Stato che non prevede la Seconda Prova scritta. La didattica

a distanza attuata per tutto il secondo quadrimestre del quarto anno e buona parte del quinto non ha permesso di lavorare in modo efficace sulla traduzione, potenziando le competenze di alcuni allievi e recuperando, almeno in parte, le gravi lacune di altri. Quindi la valutazione finale si basa sostanzialmente sulle conoscenze di storia della letteratura e dei passi antologici degli autori affrontati in classe e non sulla traduzione autonoma da parte degli studenti; e proprio riguardo alla traduzione scritta circa un terzo degli allievi della classe dimostra gravi difficoltà e lacune mai sanate.
A conclusione delle attività didattiche:
N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto buono
N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4 Brevi note sulla motivazione
La classe in generale ha dimostrato una motivazione discreta ad affrontare i contenuti e le attività proposte e sicuramente lo studio, seppur impegnativo, è stato sostenuto da tutta la classe anche se non in modo costante.
N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

5 Brevi note sulla partecipazione
In generale la classe ha dimostrato scarsa partecipazione alle lezioni con rari interventi o richieste di chiarimenti e approfondimenti. Pochi argomenti della disciplina hanno suscitato interesse e limitatamente ad alcuni allievi; sicuramente queste difficoltà di partecipazione e comunicazione spontanea sono state determinate anche dalla didattica a distanza, impartita per buona parte dell'anno scolastico.
N° 2 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze
N° 6 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 6 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 5 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina
Si precisa che, per la natura stessa della disciplina, tutti i contenuti contribuiscono in maniera rilevante all'acquisizione e al progressivo perfezionamento delle competenze.

COMPETENZE SPECIFICHE	CONTENUTI DISCIPLINARI
Leggere, trasporre, comunicare.	Lingua greca
Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.	Letteratura greca dell'età classica: Aristofane.

Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.	Letteratura greca del IV sec a. C.: Isocrate, Demostene, Platone, Aristotele.
Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	Il teatro del IV secolo: la Commedia Nuova e Menandro
Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	La cultura ellenistica: Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, Polibio.
Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici.	La cultura ellenistica: il mimo, l'epigramma
Saper contestualizzare l'opera degli autori e individuarne modernità e peculiarità.	Roma imperiale e il mondo greco: Plutarco e la biografia, il romanzo; Luciano di Samosata
Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare	Autori (prosa): Platone, Polibio, Plutarco.

I contenuti sono stati sviluppati soprattutto secondo le seguenti linee direttrici:

- Le relazioni tra testo e contesto
- La funzione della letteratura
- Il ruolo degli intellettuali
- Lo sviluppo dei generi letterari
- Il rapporto tra innovazione e tradizione.
-

8 Metodologie didattiche utilizzate

Il lavoro didattico in classe e nelle modalità della Didattica Digitale Integrata è stato impostato in forma di lezione frontale, partendo sempre dall'analisi dei passi antologici.

La competenza traduttiva è stata esercitata in modo specifico durante un'ora alla settimana, nel "Laboratorio di traduzione", dove, assieme ad un ripasso sistematico degli argomenti di morfosintassi, sono stati affrontati in classe testi via via più complessi ed è stato corretto il lavoro casalingo. Il laboratorio di traduzione è stato interrotto quando sono state comunicate le modalità dell'Esame di Stato 2020/2021. Nell'insegnamento della disciplina si è cercato di integrare, nei limiti del possibile, le competenze linguistiche con uno studio mirante ad una conoscenza diretta e criticamente consapevole degli aspetti essenziali del mondo antico. Pertanto l'analisi del testo d'autore non riguardava solo gli aspetti esclusivamente linguistici, ma veniva costantemente supportata da un adeguato livello di contestualizzazione storica e culturale. Analogamente, lo studio storico-letterario non è stato concepito come momento a parte rispetto all'analisi dei testi, ma è stato utilizzato come utile supporto esemplificativo per la lettura in lingua originale o in traduzione di brani ritenuti significativi.

9 Verifiche e valutazione

N° 2 Verifiche scritte

N° 5 Verifiche orali

10 Programma svolto

NB. Il programma con il dettaglio delle letture sarà allegato al termine delle lezioni.

La Commedia Antica
Aristofane, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
L'oratoria nel IV sec.
Isocrate, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Demostene, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Le scuole filosofiche ad Atene
Platone, profilo dell'autore, traduzione e lettura di passi antologici in italiano
Aristotele, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Il teatro del IV secolo
Menandro, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
La poesia ellenistica
Callimaco, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Teocrito, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
Apollonio Rodio, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano
La prosa ellenistica
Polibio, profilo dell'autore, traduzione e lettura di passi antologici in italiano
Roma imperiale e il mondo greco
Plutarco, profilo dell'autore, traduzione e lettura di passi antologici in italiano
Il romanzo
Luciano, profilo dell'autore e lettura di passi antologici in italiano

11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: GoogleMeet, Registro elettronico nella sezione Didattica, WhatsApp (per le comunicazioni veloci), email per la consegna dei lavori da svolgere a casa e altre comunicazioni.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

Prove scritte: sono stati scelti brani di versione tratti dalle opere degli autori che venivano affrontati in classe.

Prove orali: colloqui orali su moduli del programma; questionari (prove strutturate); questionari sulla piattaforma Socrative; traduzioni; analisi testuale.

Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

DOCENTE: SILVANA FOTI

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 3

Ore svolte (al 30 aprile): 78

4.2 Libro di testo adottato

Libri di testo adottati: D.J. Ellis, Literature for Life 2A, Loescher

D.J. Ellis, Literature for Life 2B, Loescher

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 1 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

N° 8 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 14 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della Lingua e Cultura Straniera e in riferimento alle indicazioni ai piani di studi per il Liceo Classico si ravvisano i seguenti punti:

a) <u>lingua:</u>

- lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

b) cultura:

-lo studente comprende aspetti relativi alla cultura britannica con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario;

-analizza testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari rappresentativi di epoche e movimenti, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce e valuta criticamente similarità e diversità tra fenomeni culturali di cui sa illustrare gli esiti diversi (es. letteratura straniera verso letteratura italiana e lingue classiche).

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Sono stati utilizzati i manuali adottati e estratti da altri testi, forniti agli allievi su fotocopia/file. La lezione si è svolta in modo frontale, interattivamente e anche attraverso brevi attività individuali e di approfondimento/ricerca domestici. Si è fatto ricorso a film e altri testi multimediali attraverso strumenti vari (PC, LIM, proiettori, aula virtuale e audio players).

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate

N° 3 verifiche orali (1 nel primo periodo e 2 nel secondo)

N° 5 verifiche scritte (2 nel primo periodo e 3 nel secondo)

Per la verifica formativa e sommativa:

1. le tipologie delle prove sono state omogenee al tipo di obiettivo da verificare;
2. ci si è avvalsi delle stesse tecniche glottodidattiche utilizzate in classe (domande referenziali al testo già studiato o a testi simili per caratteristiche al genere letterario in questione e brevi composizioni/esposizioni per verificare la capacità di produzione scritta e orale).

Per guidare l'osservazione e valutare le prove di verifica, si sono considerati conoscenza, competenze e capacità come di seguito descritto.

Conoscenza degli argomenti

5.sicura padronanza degli argomenti, rielaborazione e ampliamenti personali;

4. conoscenza approfondita e dettagliata, con rielaborazioni e semplici collegamenti effettuati autonomamente;

3. conoscenza manualistica precisa degli argomenti principali trattati in classe, semplice rielaborazione e collegamenti guidati;

2. conoscenza limitata e mnemonica degli argomenti senza rielaborazione;

1. conoscenza frammentaria e lacunosa.

Competenza comunicativa generale scritta e orale

5. stile comunicativamente efficace, personale e idiomatico.

4. espressione appropriata, coerente e coesa;

3. espressione elementare, ma sufficientemente coesa;

2. espressione semplice e frammentaria;

1. espressione scorretta che compromette il messaggio.

Capacità di analisi e di interpretazione del testo letterario.

5. sa esprimere valutazioni motivate da diretti riferimenti al testo in modo autonomo;

4. comprende e analizza i testi a tutti i livelli in modo autonomo;

3. comprende e sa riconoscere le caratteristiche del testo noto a livello letterale e individua le peculiarità del genere testuale al quale appartiene a tutti i livelli ;

2. parziale comprensione del testo senza riconoscerne la specificità;

1. non comprende il testo a livello letterale.

Capacità di sintesi (dal testo, all'autore, al contesto letterario).

5. ristruttura i punti più significativi in modo coordinato, sa confrontare il sistema del valori dell'autore con il proprio;

4. sa trarre dal testo informazioni su fermenti culturali, modi di pensare e valori dell'epoca dell'autore;

3. conosce il testo e l'autore in relazione al suo tempo e ne coglie alcuni aspetti significativi senza rielaborazione;

2. colloca meccanicamente il testo nel periodo corretto senza motivare e non ne coglie gli aspetti più significativi;

1. non è in grado di collocare il testo nel contesto e in relazione al suo autore.

4.10 Programma svolto

Si è proposto lo studio della letteratura in ordine cronologico partendo sempre dall'analisi del testo a cui sono seguite, in una seconda fase, attività che hanno portato alla sua contestualizzazione.

Dai manuali adottati e da testi forniti su fotocopia:

1. Verso il Romanticismo: individuazione in alcuni autori del XVIII secolo di quegli elementi che hanno anticipato la sensibilità romantica;
2. Romanticismo: attraverso lo studio di testi e documenti letterari, studio di come si è venuta

elaborando la poetica romantica;

3. L'età Vittoriana: •attraverso l'analisi dei testi si è seguita l'evoluzione del romanzo inglese dal 700 fino a Joyce, cogliendo il legame tra l'autore e una precisa realtà storico-sociale; •riconoscimento dell'appartenenza di autori e testi alla reazione antivittoriana di fine secolo.
4. Il Novecento:l'età dell'Ansia: individuazione del ricorrere di alcuni temi in testi narrativi, poetici e/o teatrali.

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza.

Il presente documento integra la Programmazione disciplinare preventiva, riportando gli adattamenti introdotti a seguito dell'erogazione della didattica a distanza, avviata in più fasi nel corso dell'anno scolastico a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19.

L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le **seguenti piattaforme**:

WhatsApp, e-mail account istituzionale, registro Elettronico ScuolaViva (Didattica), GoogleMeet.

Le lezioni a distanza hanno previsto l'utilizzo dei **seguenti materiali di studio**:

- manuale in adozione, materiali prodotti dall'insegnante, visione di spezzoni tratti da filmati e documentari, libro di testo parte digitale, schede, YouTube, materiali da Gutenberg Project.

Le **modalità di verifica** sono state le seguenti:

- le verifiche scritte sono state svolte in presenza e a distanza (in forma di videoverifica). Le verifiche orali sono svolte in videolezione e/o in presenza e hanno mirato alla verifica del possesso delle competenze acquisite.

L'insegnante fa presente che la compilazione di questo documento risponde a quella che ritiene essere la formula più efficace di intervento didattico-educativo in questa fase emergenziale.

DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: MARIA PATTI

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 2
Ore svolte (al 10 maggio 2021): 65

4.2 Libro di testo adottato

Libro di testo adottato: Valerio Castronovo, *Dal tempo alla storia*, La Nuova Italia, voll. 2,3.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N°4 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto buono
N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione
N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione
N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
N° 10 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze
N° 9 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 8 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina
Per quanto riguarda i nuclei fondanti della disciplina si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Dipartimento di storia e filosofia. In particolare lo studente alla fine del percorso liceale:

- Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; ha infatti conoscenze di alcune delle civiltà extra occidentali.
- Usa in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Sa leggere e valutare le diverse fonti.
- Guarda alla storia e alla cultura umanistica come dimensioni significative per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e maturare la propria identità personale.
- Ha cognizione della disciplina nelle due coordinate, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione).
- Sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi e fra molteplici concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici).
- Conosce i fondamenti della Costituzione repubblicana: quale espressione delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo in rapporto ad altri documenti imprescindibili (dalla *Magna Charta* alla *Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America*, dalla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino* alla *Dichiarazione universale dei diritti umani*).
- Ha sviluppato, anche in relazione alle attività promosse dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- Ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato: sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e significati del lessico specifico.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate
Sono stati utilizzati i manuali adottati e estratti da altri testi, link a approfondimenti multimediali disponibili in rete forniti agli allievi (sezione Didattica del registro elettronico). La lezione si è svolta in

modo frontale, interattivamente e anche attraverso brevi attività individuali e di approfondimento/ricerca domestici.

4.9 Verifiche e valutazione
Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 5 verifiche orali (2 nel primo periodo e 3 nel secondo).
In merito alla valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti (e dei livelli di approfondimento degli stessi); delle competenze comunicative (possesso del lessico specifico della disciplina); delle capacità di analisi e sintesi; delle capacità relative alla trasversalità (all'interno della discipline e tra le discipline).

4.10. Programma svolto.
Per il programma svolto si rimanda agli allegati.

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza.
L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: e-mail account istituzionale (comunicazione quotidiana con i singoli studenti ed invio elaborati da parte degli studenti), registro Elettronico (sezione Didattica), GoogleMeet (per le video lezioni).

DISCIPLINA: FILOSOFIA
DOCENTE: MARIA PATTI

4.1 N° di ore svolte
Numero di ore settimanali di lezione: 3
Ore svolte (al 10 maggio 2021): 73

4.2 Libro di testo adottato
Libro di testo adottato: Abbagnano-Fornero, *Con-filosofare*, Paravia, voll. 2B, 3B.

4.3 Brevi note sul profitto
A conclusione delle attività didattiche

N°4 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto buono
N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione
N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione
N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
N° 10 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 9 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 8 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della disciplina si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Dipartimento di storia e filosofia. In particolare lo studente alla fine del percorso liceale:

- È consapevole che la riflessione filosofica rappresenta una modalità specifica della ragione umana e sa porsi domande sul processo conoscitivo, sulla natura dell'essere e sul senso dell'esistere.
- Ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- Sa cogliere di ogni pensatore e tema considerato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la sua possibile rilevanza per la cultura contemporanea.
- Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, nonché la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta.
- Sa orientarsi, anche grazie alla lettura − seppur parziale − dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, conoscenza, etica, politica, estetica, logica, il rapporto con le tradizioni religiose e altre forme di sapere, come il diritto) e di valutare criticamente le soluzioni proposte dai diversi autori.
- Sa riflettere criticamente sulle diverse forme di sapere e sa collocare il pensiero scientifico anche in una prospettiva umanistica.
- Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Comprende le radici concettuali dei principali problemi e delle principali correnti della cultura e contemporanea.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Sono stati utilizzati i manuali adottati e estratti da altri testi, link a approfondimenti multimediali disponibili in rete forniti agli allievi (sezione Didattica del registro elettronico). La lezione si è svolta in modo frontale, interattivamente e anche attraverso brevi attività individuali e di approfondimento/ricerca domestici.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate
N° 4 verifiche orali (2 nel primo periodo e 2 nel secondo).
In merito alla valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti (e dei livelli di approfondimento degli stessi); delle competenze comunicative (possesso del lessico specifico della disciplina); delle capacità di analisi e sintesi; delle capacità relative alla trasversalità (all'interno della discipline e tra le discipline).

4.10. Programma svolto.

Per il programma svolto si rimanda agli allegati.

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza.

L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: e-mail account istituzionale (comunicazione quotidiana con i singoli studenti ed invio elaborati da parte degli studenti), registro Elettronico (sezione Didattica), GoogleMeet (per le video lezioni).

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CRISTINA SAPORI

4.1 N° 76 di ore svolte al 30 Aprile 2021

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libro di testo adottato

Matematica.azzurro (seconda edizione); Bergamini, Baroni, Trifone; vol. 5; Zanichelli.

4.3 Brevi note sul profitto al 30 aprile

Alla conclusione delle attività didattiche

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 4 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 6 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 7 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda questo punto si rimanda al PTOF nella sezione del Dipartimento di Matematica.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate diverse modalità di lezione:

1. Lezioni frontali.

2. Lezioni interattive che mirano sempre al coinvolgimento degli allievi, facendo in modo che le nozioni non vengano solo "apprese", ma che siano di volta in volta "riscoperte", allo scopo di svolgere anche un'azione educativa.
3. Proposte di problemi scelti dalla vita reale come applicazione dei contenuti trattati.
4. Utilizzo dei materiali di recupero e approfondimento (schede di ripasso, videolezioni, quiz di autoverifica, ecc.).
5. Articolazione delle lezioni in modo da favorire il recupero degli studenti che incontrano difficoltà nel conseguimento degli obiettivi.

In seguito all'emergenza sanitaria, l'attività didattica si è svolta, per gran parte dell'anno. in modalità a distanza facendo uso di tecnologie innovative. Le lezioni sono state impartite in modalità videoconferenza tramite la piattaforma Google Meet. Utilizzando il computer ed una seconda telecamera è stato possibile svolgere l'attività didattica simulando l'utilizzo di una lavagna. In questo modo, è stato possibile coinvolgere costantemente gli allievi nei temi in discussione con la risoluzione di numerosi esercizi, in modo da facilitare l'apprendimento nonostante le limitazioni imposte dalla didattica a distanza. Tutto il lavoro è stato svolto in modalità sincrona, perché ritenuta più efficace e e più vicina a quanto svolto in classe.

4.9 Verifiche e valutazione

La verifica dell'apprendimento è stata attuata mediante:

1. prove di tipo formativo a risposta aperta e/o chiusa
2. interrogazioni orali
3. prove di tipo sommativo, prefissate e concordate con gli allievi, con risoluzione di esercizi e/o problemi a diversi livelli di complessità
4. ogni altro intervento che concorra alla formulazione di un giudizio sull'apprendimento.
5. lezioni interattive che mirano sempre al coinvolgimento degli allievi, facendo in modo che le nozioni non vengano solo "apprese", ma che siano di volta in volta "riscoperte", allo scopo di svolgere anche un'azione educativa.
6. Proposte di problemi scelti dalla vita reale come applicazione dei contenuti trattati.

Durante i periodi di sospensione delle lezioni (con proseguimento in modalità a distanza) sono state utilizzate verifiche formative in modo da aiutare gli allievi a valutare il proprio livello di apprendimento. Entro l'anno scolastico saranno effettuate almeno 3 verifiche scritte e 2 verifiche orale per ogni studente.

4.10 Programma svolto

<u>Funzioni (ripasso)</u>

Definizione di funzione; dominio e codominio; funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; Composizione di funzioni; funzione inversa e sua rappresentazione; funzioni pari e dispari; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni periodiche. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale; determinazione del dominio di funzioni algebriche.

<u>Introduzione all'analisi e limiti</u>

Cenni di topologia. Intersezioni con gli assi cartesiani. Zeri di una funzione. Segno di una funzione. Intervalli, intorni, punti di accumulazione di un insieme. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito, asintoto

verticale. Definizione di limite finito per x che tende all'infinito, asintoto orizzontale. Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito. Limite destro e limite sinistro, limite per difetto e limite per eccesso. Verifica di limiti. Teorema dell'unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate.

Continuità

Definizione di funzione continua. Criteri per la continuità. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teoremi relativi alle funzioni continue. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

Derivata

Rapporto incrementale. Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata sinistra e derivata destra. Continuità delle funzioni derivabili. Derivata destra e derivata sinistra. Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Derivate di ordine superiore. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital.

Punti estremanti e punti di inflessione

Massimi e minimi assoluti e relativi. Metodo di individuazione dei massimi e dei minimi relativi. Ricerca dei massimi e dei minimi assoluti. Concavità e punti di flesso. Individuazione dei punti di flesso. Problemi di massimo e di minimo.

Studio di funzione

Integrali (da svolgere)

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: CRISTINA SAPORI

4.1 N° 56 di ore svolte (al 30 aprile)

Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libro di testo adottato:

Fisica: elettromagnetismo e fisica moderna (vol. 3); Cutnell e Johnson, Zanichelli (2009)

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 2 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 6 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N° 7 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 5 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 6 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 6 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

I fondamenti dell'elettromagnetismo. Enfasi sui fenomeni elettrici. Il concetto di campo elettrico. La relazione fra campo e forza. I principi di conservazione nel contesto dell'elettricità (carica, energia). Le applicazioni pratiche dell'elettricità (i circuiti elettrici)..

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, svolgimento di esercizi guidati dall'insegnante, svolgimento di esercizi particolari preparati dall'insegnante, approfondimenti assegnati a studenti interessati risultanti in presentazioni alla classe.

4.9 Verifiche e valutazione

Entro l'anno scolastico saranno effettuate almeno 1 verifiche scritte e 4 verifiche orale per ogni studente. Per la valutazione sono recepiti i criteri indicati nel documento sulla valutazione dell'istituto e il documento di programmazione dipartimentale allegato al PTOF. La trattazione dettagliata e specifica dei criteri di valutazione adottati dal docente, troppo estesa per essere qui riportata, è contenuta nel piano di lavoro individuale.

4.10 Programma svolto

Legge di gravitazione universale. Elettromagnetismo: la legge di Coulomb, il campo elettrico ed il potenziale, l'energia potenziale elettrica, le correnti elettriche e i circuiti. Tempo permettendo: elementi di magnetismo e l'induzione elettromagnetica.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: MARIA VIOTTO

4.1 N° 52 di ore svolte (al 30 aprile 2021)

Libri di testo adottati: Valitutti Taddei Maga Macario: Carbonio, metabolismo, biotech

Biochimica, biotecnologie e tettonica a placche con elementi di chimica organica

Editrice Zanichelli

***4.*2 Brevi note sul profitto**

A conclusione delle attività didattiche

N° 4 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 7 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto insufficiente

4.3 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N° 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

N° 0 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4.4 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte

N° 3 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva

N° 6 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

N° 0 allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

4.5 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche

N° 9 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 5 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 0 allievi non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.6 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Competenze:

- Saper effettuare connessioni logiche tra i diversi contenuti;
- Riconoscere o stabilire relazioni, classificare e formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate anche mediante l'uso di tabelle e grafici;
- Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico;
- Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società umana.

Conoscenze:

- Elementi di chimica organica: La chimica del carbonio, gli idrocarburi, i gruppi funzionali;
- Biochimica: le macromolecole: glucidi, lipidi, proteine, acidi nucleici;
- Il metabolismo cellulare: la respirazione e la fotosintesi clorofilliana;
- Dalle biotecnologie all'ingegneria genetica: il flusso orizzontale nella ricombinazione genetica.

4.7 Metodologie didattiche utilizzate

Lezioni frontali e conferenze online anche presso sedi universitarie, lezioni in power point;
Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul web).
Attività di laboratorio in forma virtuale.

4.8 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate:

N° 2 verifiche orali per ogni quadrimestre.

È stata utilizzata la seguente griglia per le verifiche orali:

giudizio	conoscenze	competenze	abilità	voto
eccellente	complete, approfondite, personalizzate	Esegue compiti complessi, sa applicare con notevole precisione contenuti e procedure anche in nuovi contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni esprimendo valutazioni critiche originali e personali	9 - 10 in decimi 14 -15 in quindicesimi
ottimo	complete, approfondite	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	8 in decimi 13 in quindicesimi
buono	complete	Esegue compiti di una certa complessità applicando le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	7 in decimi 11 - 12 in quindicesimi
sufficiente	esaurienti	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6 in decimi 10 in quindicesimi

insufficiente	superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore, ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali tuttavia se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5 - 6 in decimi 7 - 9 in quindicesimi
gravemente insufficiente	frammentarie	Esegue solo semplici compiti e commette errori nell'applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi, solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	3.5 - 4 in decimi 1- 6 in quindicesimi
scarso	poche o nulle	Non riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le conoscenze.	3

4.9 Programma svolto: nuclei fondanti la disciplina del quinto anno

La chimica del carbonio e gli idrocarburi: le ibridazioni del carbonio, le isomerie, gli idrocarburi alifatici e aromatici e la loro nomenclatura.

I derivati degli idrocarburi: caratteristiche chimiche dei gruppi funzionali, la reattività degli alcoli e dei fenoli, degli acidi carbossilici, delle aldeidi e dei chetoni, delle ammine.

Elementi di biochimica: le biomolecole, principali funzioni e proprietà chimiche.

Il metabolismo energetico: la respirazione cellulare e la fotosintesi. Vie metaboliche, enzimi chiave e regolativi, le catene di trasporto elettronico, il ruolo dell'ATP e della luce. Adattamenti nel mondo vegetale e animale. Elementi comuni e diversi tra i due principali metabolismi energetici.

Dal DNA alla genetica dei microrganismi: la doppia elica del DNA, la duplicazione, la trascrizione dell'RNA e la traduzione: sintesi delle proteine; la regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti, l'epigenetica, la ricombinazione dei microorganismi, le caratteristiche biologiche dei virus, i meccanismi di trasferimento dei geni nei batteri (coniugazione, trasduzione e trasformazione batterica), i trasposomi e i retrotrasposomi.

Epidemie e pandemie ieri, oggi e domani, le zoonosi, le vaccinazioni e la medicina preventiva.

4.10 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

L'erogazione delle attività è stata effettuata mediante le seguenti piattaforme: *Google Meet, Zanichellii videolezioni, WhatsApp (comunicazioni veloci), email.*
Le lezioni a distanza prevedono l'utilizzo dei seguenti materiali di studio: materiali prodotti dalla docente (testi scansionati; schede; PPT con filmati e testi; podcast; videolezioni registrate su Treccani Scuola), video Rai Learning e Rai Scuola, video YouTube, videolezioni Zanichelli.
Le modalità di verifica sono le seguenti: interrogazione tradizionale, presentazione durante la lezione sincrona di un determinato argomento, intervento durante la lezione sincrona.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: FRANCESCA VENUTO

4.1 N° di ore svolte (al 30 maggio 2021):

Numero di ore settimanali di lezione: 2 ; 57 ore di lezione fino al 7 maggio; cui verranno aggiunte presumibilmente altre 9 ore fino al termine dell'anno scolastico. A comporre il totale andranno conteggiate altre 2 ore di Educazione Civica, più vari spunti nelle altre.

4.2 Libro di testo adottato:

C. GATTI, G. MEZZALAMA, E. PARENTE, L. TONETTI, *L'arte di vedere 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori Arte – Pearson, Milano-Torino 2014.

4.3 Brevi note sul profitto (al momento della compilazione)

A conclusione delle attività didattiche:

N° 6 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

N°6 allievi hanno raggiunto un profitto mediamente discreto

4.4 Brevi note sulla motivazione

N°7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

N°9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

N°1 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento nel complesso discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

N°6 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

N°6 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

N°5 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N°10 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N° 7 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

COMPETENZE SPECIFICHE CONSEGUITE NEL CORSO DEL TRIENNIO

- Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.
- Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche e tecniche, e contesto geografico di produzione.
- Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.
- Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.

PRINCIPALI CONTENUTI SVOLTI

L'estetica neoclassica in contrasto alla produzione barocca (dai dettami di Winckelmann alle realizzazioni idealizzate nelle varie espressioni figurative, il valore civile dell'architettura e le diverse tipologie).

Le varie anime del Romanticismo europeo: natura e sentimento, scoperta dell'io, sogni e incubi, riscoperta del Sublime, la narrazione storica tra rilettura "romanzata" del passato e slancio nel presente, religiosità, esotismo…).

La scoperta del reale e del quotidiano nella pittura di paesaggio e nei soggetti del mondo rurale, il

mondo del lavoro, l'attenzione agli umili e ai diseredati.
Il coinvolgimento nella realtà del presente, l'immersione nell'istante.
Il superamento delle impressioni per le nuove ricerche post-impressioniste sull'uso di luce e colore, volumi plastici o interpretazioni sintetiste e/o simboliste.
La rivoluzione dei linguaggi espressivi e il loro mescolamento e sintesi nella sperimentazione delle Avanguardie del primo Novecento: arti della figurazione e architetture come processi in divenire, il problematico rapporto con la realtà storica.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, Lezione interattiva, attività/esercizi individuali, lezioni in power point sia in presenza sia on-line (videolezioni in sincrono).
Utilizzo mezzi e strumenti: oltre al manuale sono stati utilizzati materiali - quali estratti da altri testi, schede e risorse multimediali - inseriti in Didattica.

4.9 Verifiche e valutazione

N° Verifiche scritte: Non effettuate quest'anno

N° Verifiche orali 2 per periodo + eventuali altri interventi dei singoli

Sono state utilizzati le griglie e/o strumenti di valutazione stabiliti dal Dipartimento di Storia dell'Arte (per gli strumenti e le metodologie adottati si rimanda al punto precedente).

4.10 Programma svolto

La docente si impegna a predisporre il programma dettagliato effettivamente svolto al termine delle lezioni in una relazione che verrà allegata ai materiali d'esame ad uso della Commissione esaminatrice.

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

L'erogazione delle attività viene effettuata mediante le seguenti piattaforme:
Lezioni e interventi su Google Meet in primo luogo, WhatsApp, e-mail per contattare direttamente le varie classi ed alunni.

Le lezioni a distanza hanno previsto l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:
***materiali prodotti dall'insegnante* (dispense e schede apposite), indicazioni a link a video didattici su Youtube o RaiPlay, libro di testo digitale**

Le modalità di verifica sono le seguenti:
video-interrogazioni, approfondimenti dei singoli, interventi personali o su richiesta dell'insegnante, esposizioni da parte di singoli.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: CLAUDIO BARDINI

4.1 N° 63 di ore svolte (al 30 maggio 2021):

4.2 Libro di testo adottato: Più Movimento Slim G.Fiorini - S.Bocchi - S.Coretti - E.Chiesa Edizione Marietti Scuola

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

N. 8 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

N. 9 allievi hanno raggiunto un profitto buono

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare:

Tutti gli allievi hanno espresso una motivazione buona

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione:

N. 8 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

N. 9 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- conoscenza dei principi fondamentali riguardanti la tutela della salute, i sani stili di vita e la realizzazione del benessere psico-fisico con riferimento in particolare alla valutazione e al controllo della postura ("scintille di movimento");
- consolidamento delle capacità operative sportive finalizzate alla realizzazione di progetti motori autonomi;
- organizzazione delle conoscenze in funzione della propria personale pratica motoria;
- miglioramento delle qualità fisiche con particolare riferimento alla forza, alla resistenza e ai muscoli mobilizzatori globali ed i *muscoli stabilizzatori.*

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

A seconda dell'obiettivo dell'attività e delle esigenze della classe sono stati utilizzati i seguenti criteri metodologici nel periodo con didattica in presenza:

- coinvolgimento complessivo degli allievi nelle attività;
- metodo globale e analitico;
- lezione frontale;
- interventi individualizzati;
- lavori di gruppo;
- lavoro per classi aperte.

4.9 Verifiche e valutazione

La valutazione è stata formativa, motivando il voto e facendo comprendere gli errori di esecuzione.

Poiché non tutti i risultati sono misurabili oggettivamente, si sono considerati i cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, la capacità di dare soluzione a problemi motori e l'aderenza di una prestazione ai criteri stabiliti. La valutazione si è basata sull'osservazione sistematica dell'incremento sia delle capacità fisiche che delle capacità coordinative e della pratica sportiva. Aspetto fondamentale della valutazione ha riguardato il livello di partecipazione e interesse dimostrati soprattutto nel periodo della didattica a distanza. Le conoscenze sono state valutate

attraverso colloqui individuali o di gruppo. Importanza significativa ha avuto l'analisi della crescita di ciascun allievo sia in riferimento alla performance motoria che alla crescita e maturazione personale. Sono state effettuate 2 verifiche pratiche in presenza e 2 teorico-pratiche in DAD.

4.10 Programma svolto

Si fa presente che le scienze motorie e sportive, rappresentano la più pratica delle discipline, e che nel corrente anno scolastico caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, le lezioni pratiche sono state interrotte più volte e sostituite da quelle di didattica a distanza con una conseguente rivisitazione della programmazione dell'attività di campo. Per quanto concerne le attività pratiche sono stati rispettati i protocolli di sicurezza (con esercizi ginnici di varia natura e tipologia (realizzati singolarmente), giochi di gruppo (senza contatto né vicinanza inferiore ai 2 metri tra gli allievi), uso di piccoli attrezzi (in modo non promiscuo) costantemente disinfettati con relativa igienizzazione delle mani.

Consolidamento degli Schemi motori di base:
Esercizi di coordinazione generale in condizioni dinamiche;
Esercizi di coordinazione segmentaria in funzione dei giochi di squadra.

Potenziamento fisiologico:
Resistenza: corsa su varie distanze e a ritmo variato, esercizi di potenziamento svolti con modalità di circuit training, esercizi di rapidità arti inferiori;
Forza: esercizi di potenziamento a carico naturale e con piccoli sovraccarichi (isotonici e isometrici);
Mobilità articolare: esercizi di slancio, molleggio e circonduzioni coinvolgendo le articolazioni principali del corpo;
Esercizi di allungamento - stretching (statico/dinamico) a carico dei vari distretti muscolari.

Avviamento alla pratica sportiva:
Pallavolo - Pallacanestro - Pallamano - Calcio a 5;
Studio dei fondamentali di gioco e semplici schemi di attacco-difesa, gestione dello spazio ed esercizi propedeutici mirati;
Atletica leggera: corsa lenta e graduale preparatoria per la corsa campestre.

Cenni di teoria e di metodologia sui seguenti argomenti affrontati con la didattica a distanza:
Le funzioni dello scheletro, le ossa del corpo e la loro nomenclatura;
Apparato muscolare
La postura "scintille di movimento" (pause attive);
La respirazione consapevole (diaframmatica);
Corretti stili di vita (contrastare la sedentarietà);
Circuito motorio, esecuzione corretta degli esercizi di potenziamento;
Le paralimpiadi e la disabilità;
Il Fair play;
Educazione alla salute.

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

L'erogazione delle attività effettuata mediante le seguenti modalità:
attraverso la piattaforma individuata dall'istituto (GMeet), realizzazione video motori e mail.
Le lezioni a distanza hanno previsto l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:

materiali prodotti dall'insegnante, libro di testo, filmati didattici, schede di lavoro, video tutorial e slide
Le modalità di verifica sono state le seguenti:
valutazioni sui lavori di approfondimento; video motori realizzati dagli allievi ed esercitazioni pratiche.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: GIULIA D'ORLANDO

4.1 N° di ore svolte

1 ora settimanale

4.2 Libro di testo adottato

L. Solinas, Tutte le voci del mondo, SEI

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche il profitto registrato è stato ottimo per la maggior parte degli avvalentesi.

4.4 Brevi note sulla motivazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi in generale hanno dimostrato una motivazione non sempre attiva e propositiva, dimostrando nel corso del triennio e anche nel periodo di attività svolta a distanza, un interesse per la materia altalenante; non così per un gruppo di alunni motivati e costantemente partecipi.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione nel corso del triennio e nella fase di didattica a distanza si può considerare in generale buona, per alcuni ottima.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche gli allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. La dottrina sociale della Chiesa nell'Enciclica papale "Fratelli Tutti"; 2. La Chiesa nel mondo secolarizzato del '900; 3. L'accoglienza dei migranti in FVG della Caritas diocesana e la crisi umanitaria delle "rotte balcaniche".

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperienziale; Brainstorming.

4.9 Verifiche e valutazione

Nell'IRC la valutazione considera l'APPRENDIMENTO, l'ATTEGGIAMENTO ed il COMPORTAMENTO, pertanto:

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
I. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro).	

CRITERI DI VALUTAZIONE

1.Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); 2. Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).

4.10 Programma svolto

Si sono trattati nel corso dell'ultimo anno di corso i seguenti contenuti:

- La dottrina sociale della Chiesa nell'Enciclica papale "Fratelli Tutti" (solidarietà, riscoperta dei valori sociali, pena di morte, utilizzo della proprietà privata) ;
- La chiesa e la pace nel '900 attraverso lo studio delle figure di Pio XII e Giovanni Paolo II;
- L'accoglienza dei migranti in FVG della Caritas diocesana e la crisi umanitaria delle "rotte balcaniche".

4.11 Allegato alla programmazione disciplinare per competenze modificata a seguito dell'introduzione della didattica a distanza

Il presente documento integra la Programmazione disciplinare preventiva, riportando gli adattamenti introdotti a seguito dell'erogazione della didattica a distanza, avviata a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da COVID 19.

Disciplina Insegnamento della Religione Cattolica

L'erogazione delle attività viene effettuata mediante le seguenti piattaforme:

- Aule Virtuali del RE,
- GoogleMeet.

Le lezioni a distanza prevedono l'utilizzo dei seguenti materiali di studio:

materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, libro di testo, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Podcast.

Materiali vari prodotti dall'insegnante: schede, registrazioni audio, articoli di giornali e riviste, immagini.

Le modalità di verifica sono le seguenti:

Brevi relazioni, verifica degli ascolti, osservazioni varie proposte dagli alunni via mail, interventi personali durante gli incontri a distanza.

Il docente fa presente, sottoscrivendo tale dichiarazione, che la compilazione di questo documento risponde a quella che ritiene essere la formula più efficace di intervento didattico-educativo in questa fase emergenziale. La didattica a distanza, modalità non suffragata da precedente sperimentazione, richiede una duttilità e una disponibilità al riadattamento più veloce e disorganica della didattica tradizionale: per questo motivo le integrazioni contenute nel presente documento, pur tenendo conto dell'esperienza acquisita nelle prime settimane di sospensione delle lezioni in presenza, potranno essere suscettibili di eventuali modifiche o adattamenti.

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA
DOCENTE: ENRICO POSENATO

1. N° di ore svolte (al 30 aprile 2021): 17

2. Libro di testo adottato: Libro di testo: *Titolo* Nel mondo che cambia (diritto ed economia per il secondo biennio – liceo delle scienze umane, opzione economico sociale) Vol. unico

Autore Maria Rita Cattani-Flavia Zaccarini

Casa Editrice Pearson

3. Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:
N° 3 allievi hanno raggiunto un profitto elevato
N° 5 allievi hanno raggiunto un profitto buono
N° 9 allievi hanno raggiunto un profitto discreto
N° 0 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4. Brevi note sulla motivazione

N° 3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
N° 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
N° 4 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

5. Brevi note sulla partecipazione

N° 4 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
N° 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva
N° 8 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

6. Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

N° 4 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 10 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 3 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

7. Metodologie didattiche utilizzate: lezioni frontali, lezioni dialogate, presentazioni individuali.

8. Verifiche e valutazione

N. 1 Verifiche orali

N. 1 Verifica scritta (approfondimento individuale)

Valutazione della frequenza e delle modalità di partecipazione alle attività online e in classe (fisica o virtuale) nonché della quantità e della qualità, in termini di approfondimento e di capacità critica, dell'argomento oggetto di specifica analisi da parte dello studente. La griglia di valutazione utilizzata è stata messa a disposizione degli studenti mediante registro elettronico.

9. Programma svolto (al 30 aprile 2021)

Il programma ha avuto contenuti e andamento variabile, in funzione degli avvenimenti di attualità italiani e mondiali che si sono verificati nel corso dell'anno. L'unica ora di lezione settimanale è stata, infatti, dedicata all'analisi ragionata ed approfondita delle notizie di attualità.

A tal fine a ciascun ragazzo è stata assegnata una testata giornalistica, cartacea o online, che lo studente ha avuto il compito di monitorare. Ogni settimana le segnalazioni dei ragazzi relative alla notizia di cronaca italiana o estera della settimana, all'articolo di approfondimento della settimana, all'articolo di commento/opinione o intervista della settimana, al titolo della settimana, al coccodrillo della settimana e eventuali altre notizie o articoli degni di interesse vengono raccolte in un file Padlet, disponibile online e analizzate nel corso dell'ora di lezione della settimana successiva.

Ogni studente ha quindi scelto la notizia che, nel corso del primo quadrimestre, l'ha interessato di più e ne ha fatto oggetto di un ulteriore approfondimento, mettendo a confronto le diverse fonti già segnalate dai compagni e altre fonti che l'allievo stesso ha reperito.

Questi gli argomenti che sono stati oggetto di specifico approfondimento nel corso delle lezioni:

- la crisi di governo: dalle dimissioni del governo precedente sino al giuramento del nuovo governo;
- il governo: rimpasto ed interim, la crisi di governo che non sfocia nelle dimissioni del governo, i governi tecnici e quelli balneari;
- limiti alla libertà di manifestazione del pensiero, i poteri del direttore responsabile dei quotidiani online;
- le elezioni americane: le modalità di svolgimento delle elezioni presidenziali negli USA;
- il processo penale italiano – il ruolo del pubblico ministero;
- il referendum costituzionale italiano e il procedimento di modifica della carta costituzionale;
- la Corte costituzionale, funzioni, attribuzioni e funzionamento.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle singole discipline, si rimanda alle indicazioni fornite dai singoli Dipartimenti e inserite nel PTOF.

5. ALLEGATI

Allegato n 1: griglia di valutazione del colloquio

Allegato n 2: elaborati per il colloquio

Allegato n 3: elenco dei brani di letteratura italiana studiati

Allegato n 4: programmi disciplinari svolti al 10/5/2021

Gli insegnanti del Consiglio di Classe integreranno i programmi svolti delle singole discipline al termine delle lezioni.

6. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (disponibile sul sito web della scuola)
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI
5	CARTELLINE DEGLI STUDENTI CON DOCUMENTAZIONE P.C.T.O.
6	MATERIALI VARI

Udine, 15 Maggio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Gervasutti